

COMUNE DI GONI

Provincia di Cagliari

Via Roma 27- 09040 Goni - Tel. 070/982114 - fax. 070/982035
e-mail ufficiotecnico.goni@tiscali.it sito internet www.comune.goni.ca.it
* C.F. 80010850925 - P.I. 01333070926 *

Ufficio Tecnico

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI SFALCIO E RIPULITURA DELLE STRADE E AREE COMUNALI PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI – ANNO 2016. CIG. Z9219FAE54

DISCIPLINARE DI GARA

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

- **Luogo di esecuzione:** Goni
- **Descrizione sommaria:**

- A. Manutenzione e pulizia delle strade comunali individuate nella lettera d'invito e negli elaborati planimetrici mediante l'eliminazione di erbe, stoppie, rovi, cespugliato, di qualsiasi tipo, dalle pertinenze stradali (banchine, cunette e scarpate sia in trincea che in rilevato) da estendere per una fascia di almeno mt. 1,50 per ogni lato stradale o comunque sino alla minor dimensione necessaria al raggiungimento di muretti o chiudende metalliche delimitanti la proprietà privata, ivi compreso lo sfrondamento di eventuali alberi che ostacolano la circolazione dei mezzi di soccorso, da effettuarsi mediante mezzo meccanico attrezzato di decespugliatore idraulico a braccio mobile o decespugliatore manuale a spalla, compreso altresì il trasporto a rifiuto e lo smaltimento dei materiali di risulta, fatta salva la possibilità di abbruciamento degli stessi in aree individuate dall'operatore affidatario del servizio previa acquisizione dell'autorizzazione della Stazione Forestale competente, compreso ogni altro onere e magistero, per dare il tutto eseguito in modo da evitare o limitare la propagazione degli incendi.
- B. Manutenzione e pulizia delle aree urbane individuate nella lettera d'invito e negli elaborati planimetrici mediante l'eliminazione di erba, stoppie, rovi, cespugliato, di ogni tipo, da effettuarsi mediante mezzo meccanico attrezzato di decespugliatore idraulico a braccio mobile o decespugliatore manuale a spalla, compreso altresì il trasporto a rifiuto e lo smaltimento dei materiali di risulta, fatta salva la possibilità di abbruciamento degli stessi in aree individuate dall'operatore affidatario del servizio previa acquisizione dell'autorizzazione della Stazione Forestale competente, compreso ogni altro onere e magistero, per dare il tutto eseguito in modo da evitare o limitare la propagazione degli incendi.

DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è pari a **quindici** giorni naturali e consecutivi, con decorrenza dal verbale di consegna del servizio. Si precisa che allo stesso dovrà darsi corso orientativamente dal 03.06.2016 al 18.06.2016. **Verrà applicata una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo.**

CATEGORIA DEL SERVIZIO

Manutenzione ordinaria – sfalcio erba Codice CPV 77312000-0

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo a base di gara è stabilito in € 11.500,00 oltre IVA al 22%.

L'importo per i costi della sicurezza è stabilito in € 795,00 oltre IVA al 22% e non è soggetto a ribasso.

L'importo complessivo dell'appalto è stabilito in € 15.000,00 IVA 22% compresa.

L'OFFERTA ECONOMICA, AI SENSI DELL'ART. 95 C. 10 DEL D.LGS 50/2016, GIUSTA LA SENTENZA DEL C.D.S. N. 3 DEL 20.03.2015, **A PENA DI ESCLUSIONE**, DOVRA' SPECIFICAMENTE INDICARE ALTRESI' I COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA AZIENDALE (INTERNI), I QUALI DOVRANNO COMUNQUE RISULTARE CONGRUI RISPETTO ALL'ENTITA' E ALLE CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI DA APPALTARE. SI PRECISA CHE TALI COSTI, POICHE' FACENTI PARTE DELL'OFFERTA, DOVRANNO ESSERE RICOMPRESI NEL PREZZO PROPOSTO E, OPPORTUNAMENTE DISTINTI.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. a) punto 1) della L.R. n. 05/2007.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare gli operatori economici ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 50/2016, nello specifico:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del D.lgs. 50/2016, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Si specifica che l'esclusione dell'operatore economico si dispone se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- a) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- b) di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- c) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- d) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Costituisce inoltre motivo di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto:

- a) quando la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso

- un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.lgs. 50/2016;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - j) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - k) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

Al fine della partecipazione alla gara, gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione, per attività corrispondente a quella oggetto del presente affidamento, al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o nel registro delle commissioni per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali o, se residenti in altri Stati della Comunità europea, nel registro professionale o commerciale di cui all'art. 83, comma 3 del D. Lgs 50/2016; nel caso di concorrente non tenuto all'obbligo di iscrizione in CCIAA dichiarazione del legale rappresentante/procuratore resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;

2. Esecuzione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto svolti nell'ultimo triennio per un importo di € 12.295,00 oltre IVA.
3. Possesso di idonea attrezzatura, materiali ed equipaggiamento tecnico adeguato ai servizi da espletare.

MODALITA' DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

Il criterio di selezione dell'offerta è quello del "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c del D.lgs. 50/2016. da determinarsi mediante ribasso sull'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 qualora il numero di offerte sia superiore a dieci si provvederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano un ribasso percentuale maggiore della soglia di anomalia da individuarsi ai sensi dell'art. 97 comma 2, mediante estrazione della modalità di calcolo.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016 l'operatore deve indicare, nell'offerta i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta a pena di esclusione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Documentazione amministrativa

- **Richiesta di partecipazione del concorrente**, redatta preferibilmente secondo il modello A, con l'indicazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016 (ciascun direttore tecnico, socio, amministratore ecc. dovrà inserire la dichiarazione personale redatta preferibilmente mediante Modello B)
- **Attestazione di sopralluogo**

2. **Offerta economica** In busta separata all'interno del plico dovrà essere inserita l'offerta economica da compilarsi mediante il modello B in bollo da 16,00 € ;

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Termine di scadenza per la presentazione delle offerte ore **10:00** del **01/06/2016**

AGGIUDICAZIONE DELLA GARA E STIPULA DEL CONTRATTO

La seduta pubblica avrà luogo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Goni, Via Roma 27 il giorno **01.06.2016** alle ore **10,30**. Potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

Le successive sedute pubbliche verranno comunicate ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito informatico almeno due giorni prima della data fissata.

L'aggiudicazione provvisoria è disposta da apposita Commissione di gara a favore dell'operatore economico che ha offerto il massimo ribasso sull'importo del servizio a base d'asta.

La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 07.08.2007, n. 5, provvederà all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica positiva del possesso dei prescritti requisiti.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito all'art. 15, comma 6, della L.R. 07 agosto 2007, n. 5.

Diventa definitiva l'aggiudicazione, la sottoscrizione del contratto avverrà nei termini previsti dal D.lgs. 50/2016.

I concorrenti dovranno impegnarsi ad accettare la presa in consegna del servizio sotto le riserve di legge, nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto.

ALTRE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento per il presente appalto è il geom. Ennio Delussu – Telefono 070/982114-7 fax 070982035 e-mail ufficiotecnico.goni@tiscali.it.

Orario al pubblico: il mercoledì e venerdì dalle ore 11:00 alle 13.00.

INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono stati resi.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa si forniscono alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti del concorrente;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che:

per i documenti e le dichiarazioni da presentare la ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta;

per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, la Ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionata con la decadenza dell'aggiudicazione e con l'incameramento della garanzia.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio,
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni,
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di lavori pubblici.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del citato D.Lgs. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità sopra indicate.

Il concorrente potrà specificare se e quale parte della documentazione presentata ritiene coperta da riservatezza, con riferimenti a marchi, brevetti ecc., in tal caso il Comune non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti. Sul resto della documentazione tecnica verrà consentito l'accesso ma non l'estrazione di copia.

RESTA CHIARITO ED INTESO CHE:

- La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nel bando di gara o nella lettera d'invito. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso di detto termine il concorrente è escluso dalla gara.
- Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.
- Il giorno fissato per la gara ed in eventuali altre sedute la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla verifica della documentazione prodotta a corredo dell'offerta dai vari partecipanti al fine dell'ammissione, e successivamente all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- In caso di offerte uguali si procederà direttamente al sorteggio pubblico.
- Nel caso in cui i documenti o l'offerta richiesti dal presente disciplinare siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa, la relativa procura. Tale atto potrà essere sostituito da una copia conforme all'originale, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, del certificato CCIAA da cui risulti la qualità di procuratore ed i poteri conferiti. Anche i suddetti documenti dovranno essere posti al di fuori della busta contenente l'offerta economica.
- Il recapito del plico, nel quale dovrà essere specificato, in modo completo e leggibile, il nome e l'indirizzo dell'impresa, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione integro, chiuso ed in tempo utile.
- Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole all'Amministrazione.
- Il verbale di gara relativo all'appalto dei lavori di cui trattasi in nessun caso terrà luogo del contratto, che sarà stipulato successivamente.
- Si precisa che sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri contrattuali.
- La stazione appaltante subordinerà comunque la stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che attesti la regolarità contributiva dell'impresa. I pagamenti, quando di importo superiore a 10.000 euro verranno altresì sottoposti alla verifica di non inadempienza di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 e del regolamento attuativo di cui al D.M. 18.01.2008 n. 40. E' fatto salvo quanto disposto dal 2° comma dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010.
- **E' esclusa la competenza arbitrale.**
- Si richiamano tra gli obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore, quelli prescritti dal Capitolato d'oneri riguardanti l'applicazione della normativa vigente e dei CCNL nei confronti dei lavoratori ed il pagamento degli oneri previdenziali ed assicurativi. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro e dalle Casse Edili, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa, e se del caso anche agli uffici predetti, l'inadempienza accertata e procederà ai sensi della normativa vigente.
- Si richiamano integralmente gli obblighi stabiliti con le clausole di cui all'art. 52 della L.R. 05/2007 sugli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro ed a tutela dei lavoratori.
- Il subappalto sarà regolamentato secondo quanto previsto nell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010.
- L'appaltatore aggiudicatario, si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto dell'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. Il

presente obbligo sulla tracciabilità dei flussi finanziari è altresì esteso ai subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture. Nei contratti relativi con tali soggetti, nei quali andrà riportato il codice CIG e CUP afferenti il presente appalto, a pena di nullità, deve essere inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010. Al fine di permettere alla stazione appaltante la verifica delle clausole contrattuali, l'appaltatore (o il subappaltatore o il subcontraente) deve inviare copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente provvede inoltre a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Cagliari della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

- Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Sardegna – via Sassari 17 – 09123 Cagliari – Tel. 070/679751 – fax. 070/67975230 .
Ricorso giurisdizionale: secondo quanto prescritto dal D.Lgs. n. 104/2010 – codice del processo amministrativo – al quale fa espresso rinvio l'art. 245 del D.Lgs. 163/2006.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO